



CITTÀ DI ALGHERO
Provincia di Sassari

SETTORE IV – SERVIZIO URBANISTICA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Am
E.prot DVA – 2015 – 0023336 del 17/09/2015

Alghero, li 16/09/2015

P.G. 47723 del 15/09/2015

Documento inviato tramite PEC

Al Ministero dell'Ambiente e della del Territorio
e del Mare
Divisione II Sistemi di Valutazione
Ambientale, via Cristoforo Colombo 44,
00147 Roma
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



Oggetto: Nuova S.S. 291 "della Nurra" Lotto 1° - Da Alghero ad Olmedo, in località bivio cantoniera Rudas, Valutazione Impatto Ambientale (Legge Obiettivo 443/2001). Inoltro osservazioni.

Si trasmettono in riferimento all'oggetto, le osservazioni, pervenute presso la nostra Amministrazione da parte di privati cittadini e consorzi. Si elencano di seguito le note pervenute:

1. Osservazione pervenuta in atti P.G. 40832 del 06/08/2015, da parte dei Signori: Bottero Maria Grazia e Bottero Anna Maria Luisa;
2. Osservazione pervenuta in atti P.G. 40835 del 06/08/2015, da parte della Signora Meloni Bonaria;
3. Osservazione pervenuta in atti P.G. 41253 del 10/08/2015, da parte dei Signori: Serra Antonio e Manna Clelia Raffaella;
4. Osservazione pervenuta in atti P.G. 41470 del 11/08/2015, da parte del Signor Di Guardo Giovanni;
5. Osservazione pervenuta in atti P.G. 41472 del 11/08/2015, da parte del Signor Simula Gianluigi;
6. Osservazione pervenuta in atti P.G. 42551 del 17/08/2015, da parte dello Studio Legale Avv. M. Michela Fois per conto dei Signori: Fois Giuseppe, Fois Sebastiana, Fois Nicola e Fois Maria Michela;
7. Osservazione pervenuta in atti P.G. 42664 del 18/08/2015, da parte del Signor Giuseppe Sunch;
8. Osservazione pervenuta in atti P.G. 42665 del 18/08/2015, da parte del Signor Sunch Giovanni;
9. Osservazione pervenuta in atti P.G. 42672 del 18/08/2015, da parte dei Signori: Leonardo Casu e Paddeu Annita;

10. Osservazione pervenuta in atti P.G. 42714 del 18/08/2015, da parte del Signor Pietro Casu;
11. Osservazione pervenuta in atti P.G. 43154 del 20/08/2015, da parte del Signor Giovanni Bianchi;
12. Osservazione pervenuta in atti P.G. 43422 del 24/08/2015, da parte del Consorzio Strada Vicinale Poneddu Puntet;
13. Osservazione pervenuta tramite PEC in data 11/08/2015 da parte dei Signori: Casu Leonardo e Annita Paddeu.
14. Osservazione pervenuta tramite PEC da parte dei Signori: Portas Agostino e Casu Teresa.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica
Dott. Francesca Valentina Caria
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Per eventuali informazioni contattare:
SERVIZIO URBANISTICA
Dott. Alfredo Curcuruto, Via S. Anna 38, 07040 Alghero (SS)
Tel 079/9978831, e-mail a.curcuruto@comune.alghero.ss.it

DGSalvanguardia.ambientale

Da: suap@pec.comune.alghero.ss.it
Inviato: mercoledì 16 settembre 2015 14:54
A: DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: NUOVA S.S. 291 "DELLA NURRA" LOTTO 1° - DA ALGHERO AD OLMEDO, IN LOCALITÀ BIVIO CANTONIERA RUDAS, VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (LEGGE OBIETTIVO 443/2001). INOLTRO OSSERVAZIONI. [iride]462226[/iride] [prot]2015/47723[/prot]
Allegati: SS291InoltroOsservazioni.pdf.p7m; Scansioni 2015_09_14.pdf

Protocollo n. 47723 del 15/09/2015 Oggetto: NUOVA S.S. 291 "DELLA NURRA"
LOTTO 1° - DA ALGHERO AD OLMEDO, IN LOCALITÀ BIVIO CANTONIERA RUDAS, VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (LEGGE OBIETTIVO 443/2001). INOLTRO OSSERVAZIONI. Origine: PARTENZA Destinatari, MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mitt.

Bottero Maria Grazia
Bottero Anna Maria Luisa

Comune di Alghero

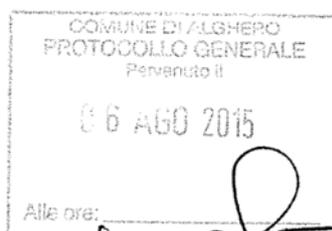


Protocollo Generale
Nr.0040832 Data 06/08/2015
Tit. X Arrivo

Racc. A/R

Spett. Anas SpA

Via Monzambano, 10
00185 Roma



alla C.A. del Rup: Ing. Scalamandrè

Al sig. Sindaco del Comune di Alghero

Via Sant'Anna, 38
07041 Alghero (SS)

Alghero, 04 agosto 2015

Oggetto: SS291 - Sassari-Alghero Lotto 1° - Osservazioni a seguito della pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna".

Le sottoscritte Bottero Maria Grazia nata ad _____ il _____ e Bottero Anna Maria Luisa nata ad _____ il _____, entrambi residenti in _____ via _____, proprietarie del fabbricato sito in Alghero al Foglio 57 particella 530, a seguito dell'esamina del progetto presso gli uffici ANAS della sezione staccata di Sassari, hanno rilevato che la futura opera interromperà la viabilità del proseguimento della strada vicinale PONEDDU-PUNETET nel Foglio 57 particella 145, sulla quale le sottoscritte godono di una servitù di passaggio.

L'eliminazione della strada comporta l'interclusione dei terreni dove è presente il fabbricato di cui sopra.

Pertanto si chiede di tener conto, in sede di conferenza dei servizi, di inserire la continuità della strada vicinale.

Cordiali saluti,

Le proprietarie

CONSORZIO STRADA VICINALE PONEDDU PUNTET

47/C via Costa 07041 ALGHERO telefax 079/985936



Comune di Alghero



Protocollo Generale
Nr.0043422 Data 24/08/2015
Tit. X Arrivo

ALGHERO 21.VIII.2015

Spett.le A. N. A. S. S.p.A.
alla c a dell' Ing. Scalamandrè
via Monzambano 10
00185 R O M A



Sig S I N D A C O
Dr Mario BRUNO
ALGHERO

OGGETTO: Nuova SS 291. Lavori di costruzione del I[^] lotto da Alghero ad Olmedo, in loc.tà bivio cantoniera di Rudas. – Pregiudizi.

Il sottoscritto Vincenzo ADAMO, Presidente del Consorzio intestato, avendo preso visione solo ora di una piantina che illustra i lavori di cui all'oggetto, con la presente vuole evidenziare, in nome e per conto dei propri Utenti interessati, i pregiudizi che andrebbero ad incidere sui medesimi a causa dello sviluppo dei lavori come raffigurati nella infradetta piantina.

In particolare, una volta che si operasse in corrispondenza delle proprietà attualmente ivi individuate ai nn cerchiati da 62 a 67, i rimanenti lotti – posizionati, direzione Sassari, sulla destra della strada in progetto - ed i rispettivi Utenti-proprietari, in assenza di qualsivoglia strada di collegamento con la strada consortile, sarebbero da considerarsi letteralmente isolati, specificatamente dalla Città distante attualmente circa Km 3 di strada asfaltata.



Il Presidente
Vincenzo ADAMO

Mitt.

Meloni Bonaria



Racc. A/R



Spett. Anas SpA

Via Monzambano, 10
00185 Roma

alla C.A. del Rup: Ing. Scalamandrè

Al sig. Sindaco del Comune di Alghero

Via Sant'Anna, 38
07041 Alghero (SS)

Alghero, 04 agosto 2015

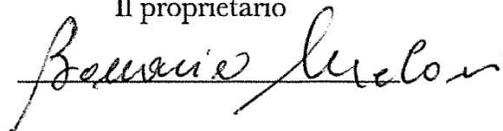
Oggetto: SS291 - Sassari-Alghero Lotto 1° - Osservazioni a seguito della pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna".

La sottoscritta Meloni Bonaria, nata ad _____ il _____, ivi residente in _____, proprietaria del terreno in Alghero al Foglio 57 particelle 423 (ora 617), 424, 153, 83 e 21, a seguito dell'esamina del progetto presso gli uffici ANAS della sezione staccata di Sassari, ha rilevato che la futura opera interromperà la viabilità del proseguimento della strada vicinale PONEDDU-PUNTET nel Foglio 57 particella 145 (pag.26 del progetto pubblicato - tavole 3 e 4 per l'esproprio, pari a 1/12°).

L'eliminazione della strada comporta l'interclusione dei terreni dove è presente anche una casa di civile abitazione.

Pertanto si chiede di tener conto, in sede di conferenza dei servizi, di inserire la continuità della strada vicinale e l'esproprio di parte della particella 145 su citata.

Cordiali saluti,

Il proprietario


STUDIO LEGALE AVV. M.MICHELA FOIS

Via Lo Frasso n.28 07041 Alghero (SS)
 tel e fax 079/9738969 mobile: 339/2452206
 mfois@email.it pec: mfois@pec.it

Alghero, 4 Agosto 2015

PEC

Racc. a/r



Al Ministero dell'Ambiente e della
 Tutela del Territorio e del Mare
 DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Al Responsabile del Procedimento
 Ing. Antonio Scalamandrè
 ANAS S.p.A.
 Direzione Centrale Progettazione
 Via Monzambano n.10
 00185 ROMA

Al Sig. Sindaco del Comune di Alghero
 Dott. Mario Bruno
 C/o Casa Comunale
 Via Sant'Anna n.18
 07041 Alghero (SS)

Oggetto: Nuova Strada Statale SS 291 "della Nurra" Lotto 1° da Alghero ad Olmedo, in località bivio cantoniera "Rudas": osservazioni al progetto definitivo ex artt. 166, 167 e art. 183, co.4° D. Lgs. 163/2006, (Vs. riferimento Ditta n.44).

I Sig.ri **Fois Giuseppe**, nato ad _____ il _____, c.f. n. _____,
 _____, **Fois Sebastiana**, nata ad _____ il _____, c.f. _____,
 _____, **Fois Nicola** nato ad _____ il _____, c.f. _____
 tutti assistiti e rappresentati dall'**Avv. Maria Michela Fois**, nata ad _____ il _____, c.f. _____, con studio in Alghero, nella Via Lo Frasso n.28 ed ivi elettivamente domiciliati, PEC: mfois@pec.it, **che dichiara di intervenire nella presente vicenda sia**

MF

personalmente, quale parte interessata, sia nella predetta qualità di procuratore difensore dei sunnominati, espongono quanto segue:

- I sig.ri **Fois Giuseppe, Fois Sebastiana, Fois Nicola e Fois Maria Michela** sono proprietari in parti uguali e *pro indiviso* di un terreno coltivato ad oliveto della superficie complessiva di mq.24.590, con sovrastante fabbricato, ubicato in prossimità dell'abitato di Alghero con accesso dalla Strada Vicinale Ungias – Punta Moro n.20, Km. 1,200 dalla Stazione Ferroviaria di Alghero, posto a confine per un lato con la predetta strada, con altro lato con la ferrovia e con il Rio Calvia, e per altro ancora con proprietà Fois Giuseppe, Fois Gianfranco, Fois Pasqualina e Fois Rosanna, distinto al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Alghero al Fog. n.56 Mapp. n.182, 449 e 586 e, quanto all'edificio, censito al Catasto Fabbricati al Fog. n.56 Mapp.450 Sub.1.

- Dall'esame delle tavole e degli elaborati progettuali – Soluzione A - relative a quanto in oggetto, è emerso che il fondo in questione sarebbe pesantemente interessato dall'opera in progetto, essendo prevista, proprio in corrispondenza della proprietà degli scriventi, la costruzione di un viadotto che la attraverserebbe integralmente, lambendo, nella parte superiore ed a monte della ferrovia, il fabbricato ivi edificato.

Tale ipotesi progettuale comprometterebbe in maniera irreversibile il fondo sia dal punto di vista naturalistico, sia dal punto di vista della produttività e del suo effettivo utilizzo. Quanto al primo aspetto, si evidenzia, infatti, che sul terreno sono ubicate circa 350 piante di ulivo ultracentenarie ancora in ottima produttività, una buona parte delle quali verrebbe completamente sacrificata dai lavori di costruzione della strada. In ordine all'assetto ambientale del predio, come viene evidenziato dallo stesso Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto, l'opera interferisce con aree classificate dal Piano Paesaggistico Regionale come “aree naturali e sub naturali”, ovvero zone in cui è presente vegetazione a macchia mediterranea per la

quale è previsto un vincolo di protezione.

- In ordine all'effettivo utilizzo del fondo si segnala come quello agricolo costituisca oramai un uso del tutto secondario e residuale. Infatti il terreno ospita da oltre un decennio una struttura ricettiva per il pernottamento e l'alloggio di ospiti, inizialmente classificata come attività agrituristica connessa a quella agricola esercitata dal Fois Pasquale, comune genitore degli scriventi nonché loro dante causa, ed attualmente **classificata come struttura di tipo alberghiero**. Detto fabbricato è posto su due livelli, seminterrato e terra oltre a verande e circostante area verde attrezzata, composto da otto camere di cui sei al piano terra con altrettanti servizi e due al piano seminterrato, nel quale sono altresì ubicate una sala comune per la somministrazione, la reception, la cucina, ulteriore stanza pluriuso e locali di servizio, per una capienza complessiva di **sedici posti letto**.

- L'immobile è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Alghero al Foglio n.56 Mapp. 450 Sub 1, Regione Ungias p.T.-S1 Cat. D02, Rendita € 4.596,00, mentre lo spazio circostante e le aree di manovra e parcheggio ricadono nel Mapp. 449 del Foglio n.56 del N.C.T. del Comune di Alghero. L'edificio è conforme alle norme edilizie ed urbanistiche essendo stati rilasciati dal Comune di Alghero i seguenti provvedimenti autorizzativi: Concessione Edilizia: n.181/98 del 12/11/1998; Autorizzazione Edilizia n.137 del 19/04/2010; Concessione Edilizia in Sanatoria n. 50 del 28/02/2014 ed infine Concessione Edilizia n.57 del 24/03/2014. Attualmente il fabbricato è condotto in locazione dalla sig.ra Fois Maria Paola, titolare dell'omonima impresa individuale che vi esercita l'attività imprenditoriale alberghiera in forza di regolare contratto di locazione della durata novennale e con prima scadenza fissata nel giugno 2024. L'impresa occupa in alta stagione due dipendenti, oltre alla titolare.

- Si segnala, inoltre, che gli scriventi proprietari hanno in animo di intraprendere un

progetto di ampliamento della struttura ricettiva nei limiti consentiti dalla vigente normativa e quindi nella misura di un ulteriore 20% della superficie totale coperta, per complessivi mq.45/50, pari a ulteriori due stanze con relativi servizi.

- La realizzazione dell'opera *de qua* nella Soluzione "A", come detto, comprometterebbe in modo irreversibile l'attività imprenditoriale esercitata, rendendola certamente impossibile durante la fase di accantieramento e materiale esecuzione dei lavori e non più competitiva e concorrenziale al suo termine. Dalla visione dei grafici progettuali emerge, infatti, **che i piloni del viadotto stradale verrebbero posizionati ad una distanza inferiore a trenta metri dal perimetro della casa**, esattamente dove adesso sorge un'area verde attrezzata con tavoli e sedie destinata al relax degli ospiti della struttura. E' evidente, che qualora si dovesse procedere alla costruzione del viadotto nel punto suddetto, si determinerebbe come effetto immediato la cessazione dell'attività imprenditoriale con perdita dell'avviamento e con essa dei relativi posti di lavoro. Mentre, in capo alla proprietà, il mancato guadagno dei canoni di locazione. Nondimeno, in termini più generali la struttura immobiliare ed il terreno circostante subirebbero un grave deprezzamento, l'una e l'altro privati delle peculiarità naturalistiche che attualmente connotano il luogo e ne costituiscono sua attrattiva.

- Non meno impattante della trasformazione visiva, sarebbero le immissioni acustiche, le vibrazioni e le esalazioni prodotte dalla strada, che contribuirebbero a snaturare definitivamente l'intero contesto della zona, traducendosi in una importante menomazione di facoltà non marginali del diritto dominicale, di cui si dovrà quantomeno tener conto in termini di minor valore del bene in conseguenza della eventuale presenza dell'opera pubblica.

- L'opera viaria interesserebbe anche la porzione di terreno ulivettato ubicata a valle della ferrovia, con cui confina, oltre che con il Rio Calvia, identificata

catastalmente con i mapp. n. 182 e 586 del fog. n. 56. Si tratta di uno dei punti nevralgici del progetto sotto l'aspetto idrogeologico, come rilevato dallo Studio di Impatto Ambientale (pagg.130 e segg.), che ha verificato, proprio in corrispondenza di tale zona un'area a pericolosità classificata Hg2 (pericolosità media) sulla base del P.A.I.

- Dal punto di vista prettamente privatistico, si osserva che il lotto in questione è intercluso e l'accesso è attualmente garantito mediante servitù di passaggio costituita per destinazione del padre di famiglia, che grava sul fondo confinante distinto al N.C.T. del Comune di Alghero al fog. 56 map. 179 di proprietà dei sig.ri Fois Giuseppe, Gianfranco, Pasqualina e Rosanna (ditta n.50). Detta strada di accesso, che attraversa il fondo servente parallelamente alla strada ferrata e si immette su quella vicinale Ungias – Punta Moro, verrebbe parzialmente cancellata dal tracciato stradale in progetto (che, peraltro, intercetta anche il predetto map.179) ed obbligherebbe l'Ente a realizzarne una nuova per ripristinare la via di accesso al fondo.

- In ordine alle superfici interessate dall'opera, l'Ente procedente indica (codice elaborato T00ES00ESPEE01B), relativamente al map.182 quale superficie da espropriare definitivamente mq. 426 e da occupare temporaneamente mq. 898, purtuttavia tale ipotesi è del tutto inaccettabile, posto che dalla visione dell'elaborato progettuale T00ES00ESPPC04B si evince chiaramente che, al termine dei lavori, verrebbe restituita ai proprietari una micro porzione di terreno costretta tra la ferrovia da un lato e l'ingombro stradale dall'altro, senza alcuna concreta possibilità di sfruttamento!

Si propone, pertanto, l'esproprio definitivo dell'intera particella, nella quale potrebbero essere realizzate "opere di mitigazione ambientale", così come previsto su parte del map. 449.

In ogni caso, i proprietari scriventi, anche all'esito della valutazione dei costi di ripristino della servitù di passaggio per l'accesso al fondo espropriato (map. 182 e 586), si dichiarano disponibili alla cessione delle predette particelle nella loro interezza.

In punto di diritto si osserva, in merito ai criteri per la determinazione dell'indennità di esproprio per i suoli agricoli e per quelli "non edificabili", come la Corte Costituzionale con Sentenza n.181 del 10/06/2011 abbia dichiarato incostituzionale la normativa di riferimento (art. 5 bis co. 3° e 4° del D.L.n.333/1992 convertito nella L. 359/1992, nonché, in via consequenziale, dell'art.40 co. 2° e 3° del D.P.R. 327/2001) laddove ai fini della quantificazione dell'indennità prevedeva di assumere per i suoli agricoli e non edificabili criteri del tutto svincolati dall'effettivo valore di mercato dei suoli medesimi e tali comunque da non assicurare all'avente diritto il versamento di un indennizzo integrale o, quantomeno "ragionevole" in relazione al sacrificio del diritto dominicale imposto al privato, ponendosi in contrasto con l'art.1 primo protocollo, allegato alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) nell'interpretazione datane dalla Corte di Strasburgo. In definitiva, quindi, la Corte ha espresso il principio dell'esigenza della **valutazione di congruità dell'indennizzo espropriativo in concreto**, tenendo conto dei requisiti specifici del bene quali la posizione del suolo, il suo valore intrinseco che non si limita alle colture praticate ma consegue alla presenza di elementi come l'acqua, l'energia elettrica, l'esposizione e, più in generale, l'attitudine ad un uso diverso da quello agricolo. La Corte di Cassazione, in applicazione del principio espresso dalla Corte Costituzionale nella menzionata sentenza, ha sancito che: *«anche il proprietario interessato da un'espropriazione rituale, può dimostrare sempre all'interno della categoria suoli/inedificabili, anche attraverso rigorose indagini tecniche e*

specializzate, che il valore agricolo, da determinarsi in base al relativo mercato, sia mutato e/o aumentato in conseguenza di una diversa destinazione del bene egualmente compatibile con la sua oramai accertata non edificatorietà. E, quindi, che il fondo, suscettibile di sfruttamento ulteriore e diverso da quello agricolo, pur senza raggiungere i livelli dell'edificatorietà, abbia un'effettiva e documentata valutazione di mercato che rispecchia queste possibilità di utilizzazioni intermedie tra l'agricola e l'edificatoria» (Cass. Civ. Sez.1 sent. n.19936 del 29/09/2011).

Di tali principi si dovrà certamente tener conto nel caso di specie, posto che, come sopra illustrato, l'utilizzo agricolo del mappale n.449 è assolutamente marginale rispetto alla funzione di elemento tipico del paesaggio svolta dal fondo in rapporto alla struttura ricettiva ivi ubicata, qualificandosi quale sua componente caratterizzante.

- E' evidente, in termini più generali, che l'eventuale scelta progettuale identificata come "Soluzione A" snaturerebbe l'intero paesaggio della zona, caratterizzato da superfici olivetate, che verrebbero sostituite dall'impattante viadotto e dall'asse stradale, con irreversibile trasformazione di una delle più peculiari espressioni della campagna algherese.

In conclusione, i sig.ri Fois Giuseppe, Fois Sebastiana, Fois Nicola a ministero dello scrivente avvocato che agisce anche in qualità di parte interessata, chiedono che l'Ente, tenuto conto delle presenti osservazioni, valuti l'opportunità di optare per la scelta progettuale alternativa, qualificata come "Soluzione B", meno impattante dal punto di vista naturalistico – ambientale, oltreché meno compromettente dei diritti dominicali dei soggetti interessati dall'esproprio.

In subordine e, nell'ipotesi in cui tale soluzione alternativa non risultasse perseguibile, gli scriventi domandano che possa essere messa allo studio un'ipotesi

progettuale che, tenuto conto dell'esistenza della struttura ricettiva, prospetti un tracciato stradale opportunamente distanziato da essa e tale da consentire la prosecuzione dell'attività imprenditoriale ivi esercitata assicurandone le sue attuali caratteristiche.

In ulteriore subordine, ove non fosse prospettabile una modifica progettuale nel senso sopra indicato, gli scriventi si rendono disponibili all'esame di un'eventuale proposta di cessione dell'intero lotto e della sovrastante struttura.

Si allega planimetria e visura catastale del fabbricato.

Riservata ogni altra produzione nei termini di legge.

Avv. Maria Michela Fois



Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati	Comune di ALGHERO (Codice: V3AD)	Ditta n.: 1 di 1
Protocollo n.: SS0028871		
Codice di Riscontro: 000A47447	Unità a destinazione ordinaria n.: -	Unità in variazione n.: -
Operatore: DBRLSN	Tipo Mappale n.: -	Unità in costituzione n.: 1
	Unità a dest.speciale e particolare n.: 1	Unità in soppressione n.: 1
	Beni Comuni non Censibili n.: -	
	Motivo della variazione: VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE DA A3 A D2	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale		Dati di classamento proposti											
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	S		56	450									
2	C		56	450	1	REGIONE UNGHIA n. SNC, p. T-SI	U	D02				4.596,00	

Identificativi Catastali:

Sezione:
 Foglio: 56
 Particella: 450
 Subalterno: 1

Compilata da:
 Zara Mauro

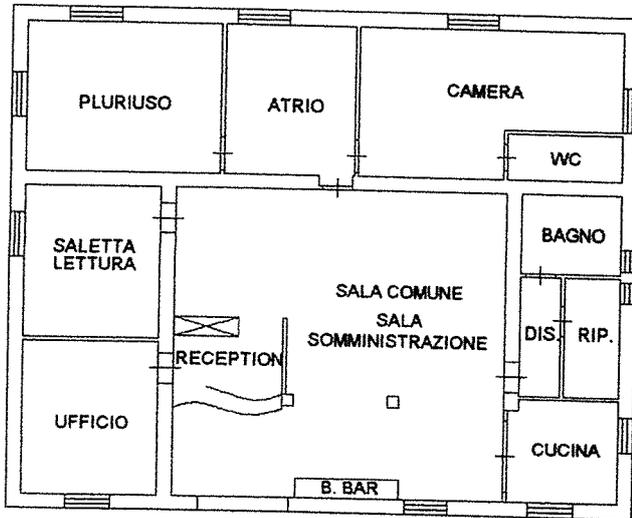
Iscritto all'albo:
 Geometri

Prov. Sassari

N. 01991

Scheda n. 1

Scala 1:200

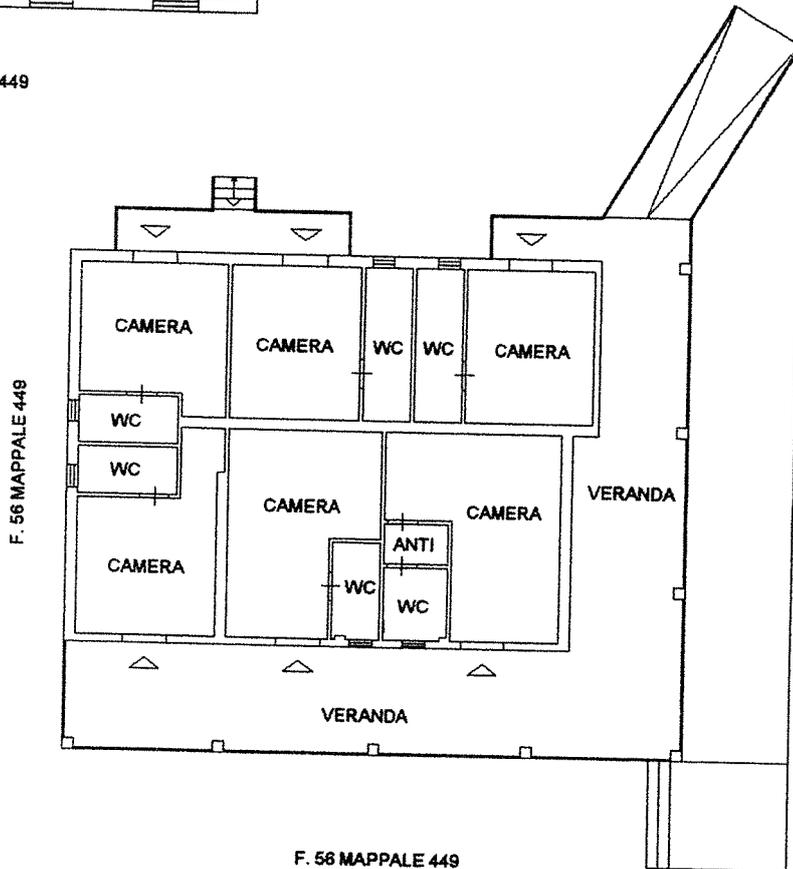


F. 56 MAPPALE 448

F. 56 MAPPALE 449

F. 56 MAPPALE 449

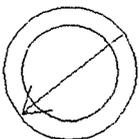
PIANTA PIANO TERRA
 H= ml 2.70



F. 56 MAPPALE 448

F. 56 MAPPALE 449

F. 56 MAPPALE 449



SERRA Antonino

MANNA Clelia Raffaella



Comune di Alghero



Protocollo Generale
Nr.0041253 Data 10/08/2015
Tit. X Arrivo

Spett.le Anas SpA Roma
Alla c.a. del Dott. Ing. SCALAMANDRE'

Spett.le Comune di Alghero (SS)
Alla c.a. del Sig. Sindaco Mario Bruno

Oggetto: OSSERVAZIONI INERENTI IL PROGETTO DEFINITIVO STRADA STATALE 291 SASSARI-ALGHERO
LOTTO N°1

I sottoscritti SERRA Antonino nato ad _____ il _____ c.f. _____ e
MANNA Clelia Raffaella nata ad _____ il _____ c.f. _____ entrambi
residenti ad Alghero in _____, in qualità di proprietari ½ dell'immobile
foglio 54 particella 385 identificativo ditte n° piano 79 e SERRA Antonino proprietario del terreno
foglio 54 particella 281 identificativo ditte n° piano 80 ed interessati dal nuovo tratto di viabilità in
oggetto.

Presa visione del progetto definitivo presso l'Anas di Sassari, con la presente si espongono le
seguenti considerazioni:

- La viabilità in oggetto si sviluppa a ridosso dell'abitazione (mappale 385, piano 79) in cui i sottoscritti sono residenti tutto l'anno, con un muro di sopraelevazione di circa 8 metri e lungo 174 metri
- Dalla cartografia si evince che la realizzazione della strada è ad una distanza ravvicinata dal pozzo d'acqua ad uso domestico (mappale 281, piano 80)

Quanto sopra premesso si osserva che:

1. La costruzione della strada e di un muro di sostegno lungo 174 metri e alto 8 metri in prossimità della casa d'abitazione determinerebbe sulla stessa e nell'area circostante un notevole impatto ambientale, riducendo la luminosità e aumentando l'inquinamento ambientale e acustico, con una conseguente notevole diminuzione della qualità della condizione abitativa.
2. Dalla cartografia si evince che il muro in oggetto è sprovvisto di barriere fonoassorbenti per la riduzione dell'inquinamento acustico da traffico stradale.
3. La strada è poco distante dal sito del pozzo utilizzato per l'uso domestico e questo potrebbe arrecargli dei danni inquinandone le acque (mappale 281, foglio 80).

4. La contiguità del nostro terreno e abitazione con una strada di tale rilievo e dal notevole traffico veicolare determinerà un ampio deprezzamento del valore dell'immobile e del terreno circostante.

In base alle considerazioni precedenti si chiede prioritariamente:

- Una maggiore distanza dalla rete stradale all'abitazione
- Adeguata distanza della viabilità al pozzo per uso domestico
- Inserimento di barriere fonoassorbenti
- Equa indennità per la perdita del valore dell'immobile

Pertanto laddove non sia possibile attuare deviazioni o modifiche del tracciato ad una maggiore distanza, in particolare dall'abitazione e di tutta l'area interessata dalle servitù, si auspica che siano poste in essere tutte quelle salvaguardie ritenute minime ma necessarie al fine della mitigazione dell'intervento, tenendo in considerazione quanto osservato in precedenza.

Con la presente, si invitano gli Enti in indirizzo, nelle loro sedi opportune e ciascuno per le proprie competenze, a voler riesaminare attentamente il tratto di viabilità in oggetto della presente osservazione auspicando ulteriori modifiche che presentino il minor impatto possibile.

Infine, qualora l'indennità non sarà ritenuta adeguata, si provvederà ad una perizia tecnica per valutare il reale deprezzamento dell'immobile e del terreno circostante con la riserva di un'eventuale contestazione dell'importo di indennità proposto.

Alghero, 10/08/2015

Serra Antonino


Manna Clelia Raffaella



RACCOMANDATA A.R.

Mitt.

DI GUARDO Giovanni

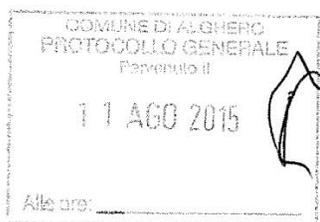
Comune di Alghero



Protocollo Generale

Nr.0041470 Data 11/08/2015

Tit. X Arrivo



Spett. ANAS SpA
Via Monzambano n° 10
00185 ROMA

alla C.A. Del Rup. Ing. Scalamandrè

Al sig. Sindaco del Comune di Alghero
Via S. Anna, 38
07041 Alghero -SS-

Alghero, 11 agosto 2015

OGGETTO: Sassari -Alghero (S S 291) lotto 1°

Osservazioni a seguito della pubblicazione sul quotidiano “ La Nuova Sardegna “

Il sottoscritto DI GUARDO Giovanni, nato a _____ il _____, e residente in _____ via _____ n° _____, proprietario del terreno in Alghero al Foglio 57 particelle 129 – 154 – 142 – 23 – 134 – 87, a seguito dell'esamina del progetto presso gli uffici ANAS della sezione staccata di Sassari, ho rilevato che la futura opera interromperà la viabilità del proseguimento della strada vicinale PONEDDU – PUNTET nel Foglio 57 particella 145 (pag 26 del progetto pubblicato – tavole 3 e 4 per l'esproprio, pari a 1/12).

L'eliminazione della strada comporta l'interclusione dei terreni, dove è presente una casa di civile abitazione.

Pertanto si chiede di tener conto, in sede di conferenza dei servizi, di inserire la continuità della strada vicinale e l'esproprio di parte della particella 145 su citata

Cordiali saluti

Il proprietario

Mitt.

SIMULA GIANLUIGI



Racc.A/R

SPETT. ANAS SpA

Via Monzambano,10

00185 ROMA



Alla c.a del Rup:Ing.Scalamandrè

Al sig.Sindaco del Comune di Alghero

Via S.Anna,38

Oggetto: Sassari-Alghero lotto1°-osservazioni a seguito della pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna" SS 291

I sottoscritti Simula Gianluigi e Meloni Giulia Anna nati ad _____ rispettivamente il _____ e il _____,ivi residenti in via _____,proprietari del terreno in Alghero al Foglio 57,particella 00534,a seguito dell'esamina del progetto presso gli uffici ANAS della sezione staccata di Sassari ,hanno rilevato che la futura opera interromperà la viabilità del proseguimento della strada vicinale Poneddu-Puntet nel Foglio 57,particella 145(pag.26 del progetto pubblicato-tavole 3 e 4 per l'esproprio, pari a 1/12°)L'eliminazione della strada comporta l'interclusione dei terreni dove è presente anche una casa di civile abitazione. Inoltre si fa presente che i sottoscritti ,componenti del consorzio Poneddu-Puntet hanno contribuito alla bitumazione di 550m della strada consortile. Si chiede pertanto di tener conto, in sede di conferenza dei servizi ,di inserire la continuità della strada vicinale e l'esproprio di parte della particella 145 su citata.

Alghero 11-08-2015

In fede

Giulio Simula
Giulia Anna Meloni

I VIA

I VI



inviata esclusivamente via PEC

Spett.le ANAS S.p.A
Via Monzambano, 10
00185 Roma
Alla c.a. del R.U.P. Ing. Antonio Scalamandrè
anas@postacert.stradeanas.it

e, p.c. Al sig. Sindaco del Comune di Alghero
Via Sant'Anna, 38
07041 Alghero (SS)
protocollo@pec.comune.alghero.ss.it

Alghero, 16 agosto 2015

Oggetto: Nuova S.S. 291 "della Nurra" Lotto 1° - Da Alghero ad Olmedo, in località bivio
cantoniera Rudas

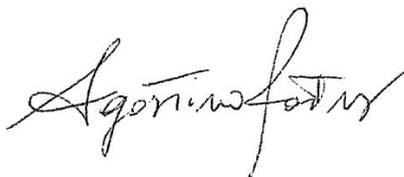
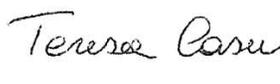
- Osservazioni a seguito della presa visione del progetto allegato alla procedura di Valutazione
Impatto Ambientale (Legge Obiettivo 443/2001) avviata in data 17/07/2015, sul sito internet
<http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1556/2526>

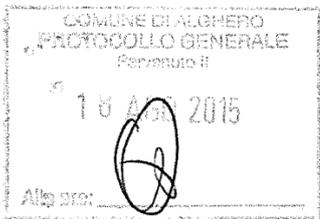
I sottoscritti Portas Agostino, nato a _____ il _____ e Casu Teresa nata ad _____ il _____, coniugi residenti in _____, Viale _____, proprietari del lotto di terreno ubicato nel Comune di Alghero e censito al Catasto Terreni al Foglio 57 p.lle 133-146-152-615, a seguito dell'esame del progetto di cui all'oggetto, hanno rilevato che la futura opera parrebbe interrompere la viabilità che, dalla strada vicinale PONEDDU-PUNTET (distinta al Fg. 57 p.lle 145 e 131 - della quale i sottoscritti hanno la comproprietà pari ad 1/12 ciascuno), consente l'accesso alle nostre proprietà da decenni (pagina 26 del progetto pubblicato, Piano particellare di esproprio - Comune di Alghero – tavole 3 e 4).

Ciò comporterebbe l'interclusione del lotto di terreno di nostra proprietà, sul quale insiste anche una casa di civile abitazione (Fg. 57, p.lla 616).

Pertanto si richiede di verificare, in sede di conferenza di servizi, che il nostro diritto ad accedere alle nostre proprietà sia rispettato, mantenendo la continuità della citata strada vicinale o comunque provvedendo affinché gli immobili da essa asserviti restino facilmente raggiungibili.

Cordiali saluti,



ANAS S.p.A.

Via Monzambano, 10

00185 ROMA

c.a. del RUP: Ing. Scalamandrè

e, p.c.

Al Sig. Sindaco del Comune di

ALGHERO Via Sant'Anna, 38

Al Dirigente del Settore 2 – Servizi alla Comunità e

Alle Imprese – Ing. Giovanni Spanedda –

Comune di ALGHERO - Via Sant'Anna, 38

Al Dirigente del Settore 4 – Pianificazione, Tutela e

Governo del Territorio – D.ssa Francesca V. Caria –

Comune di ALGHERO - Via Sant'Anna, 38

Oggetto: S.S. 291 Sassari-Alghero – 1° lotto – Osservazioni a seguito della pubblicazione dell' avviso di avvio del procedimento sul quotidiano " La Nuova Sardegna " del 18 luglio 2015.

Il sottoscritto Pietro CASU, nato al _____ il _____ ed ivi residente in via _____, proprietario dei terreni in agro del Comune di Alghero, strada vicinale " Poneddu – Puntet ", Loc. Ungias, censiti in catasto al foglio 57, particelle 635 e 645, interessati dai lavori di realizzazione della strada in oggetto, in riferimento alla pubblicazione sul quotidiano " La Nuova Sardegna " del 18 luglio 2015, dell'avviso di avvio del procedimento di espropriazione delle aree coinvolte dai predetti lavori, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ii., presa visione del relativo progetto presso la Sezione staccata ANAS S.p.A. di Sassari, formula le seguenti osservazioni:

- 1) premesso che la realizzazione della strada in esame altera irreversibilmente una delle zone di maggior pregio dell'agro di Alghero, caratterizzata dalle colture intensive dell'ulivo, della vite e degli alberi da frutto, di gran lunga prevalenti se non esclusive, con gravi incidenze in termini di impatto paesaggistico e ambientale, il tratto della futura opera che interesserà la porzione di terreno di proprietà di chi scrive precluderà del tutto l'accesso al terreno medesimo. Infatti la prevista eliminazione della strada vicinale " Poneddu – Puntet " comporta la totale interclusione dello stesso terreno sul quale, peraltro, insiste un fabbricato di civile abitazione. Inoltre, il problema non trova soluzione nella ipotizzata realizzazione di un ingresso al fondo in esame, alternativo a quello attuale, in quanto tale ingresso si affaccia su un tratto di strada rurale chiusa.

- 2) La futura opera risulterà a breve distanza dalla casa di civile abitazione prima citata, anch'essa di proprietà del sottoscritto. Pertanto, si chiede di prendere in considerazione e valutare il danno conseguente.
- 3) In ragione di quanto precisato al punto 2), si manifesta la necessità dell'inserimento delle barriere fonoassorbenti che non sono state previste nel progetto della nuova strada.
- 4) La realizzazione della strada comporterà l'interruzione dell'impianto di irrigazione dei terreni di proprietà del sottoscritto, oggetto della prevista procedura ablatoria, alimentato dalla condotta del Consorzio di bonifica della Nurra; ciò, comporterà grave danno al frutteto esistente.
- 5) Il tratto della nuova strada insistente sul mappale 645, darà luogo alla formazione di un reliquato, prospiciente la strada ferrata, di nessuna utilità per lo scrivente. Pertanto, si chiede di prendere in considerazione l'eventuale esproprio di tale reliquato, quantificando la relativa indennità.

Tutto ciò evidenziato, nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento al riguardo, si chiede di tener conto delle osservazioni sopra esposte in sede di Conferenza dei servizi.

Alghero, 12 agosto 2015

Distinti saluti

In fede

Pietro Casu



Dott.Ing. A. Scalamandrè

ANAS Spa Direzione centrale progettazione

Via Monzabano,10

00185 Roma

Al sindaco del Comune di Alghero

Località Sant' Anna

07041 Alghero

Comune di Alghero



Protocollo Generale

Nr.0042672 Data 18/08/2015

Tit. X Arrivo

ANAS spa

Compartimento per la viabilità della Sardegna

Via Carlo Felice

07100 Sassari

Alghero13.08.2015

Oggetto:SS291 osservazioni in previsione della conferenza dei servizi

I sottoscritti Leonardo Casu e Paddeu Annita residenti in Via _____ e domiciliati nella casa di campagna sita in zona Poneddu Puntet proprietari del terreno foglio 57,mappali 22-393-86, a seguito della pubblicazione sulla Nuova Sardegna e le informazioni ricevute dall'Anas sez. di Sassari con le quali i suddetti vengono espropriati per la maggior parte del loro bene: casa abbattuta ed alienazione quasi totale con divisione e frammentazione del fondo in due aree distanti i, in previsione della conferenza dei servizi a Roma 25-Agorsto c.m.,

intendono sottolineare

la necessità di conservare il bene di loro proprietà indicando ancora l'esistenza delle varianti in corso d'opera e la possibilità di adattare altre strade esistenti.

La strada è di grande impatto ambientale NEGATIVO e la casa un nostro diritto.

F.To

Leonardo Casu
Leonardo Casu

Paddeu Annita
Paddeu Annita

Copia Sindaco
Mitt. Giuseppe Sunch

Comune di Alghero

Protocollo Generale
Nr.0042664 Data 18/08/2015
Tit. X Arrivo



Raccomandata A/R

Spett.le **ANAS Spa**
Via Monzamabano, n. 11
00145 ROMA

Alla cortese attenzione del resp. Ing. SCALAMANDRE'

Spett.le **Comune di Alghero**
Via Sant'Anna, n. 38
07041 ALGHERO

Alla cortese attenzione dell'Ass. Gianni CHERCHI

Sassari, li 10 Agosto 2015

Oggetto: **Strada Sassari – Alghero lotto 1° - Osservazioni a seguito della pubblicazione sul quotidiano “La nuova Sardegna”.**

Il sottoscritto Giuseppe Sunch nato ad _____ il _____ e residente in _____ via _____; comproprietario dei terreni siti nel Comune di Alghero e distinti in Catasto al foglio 60 particelle **701- 436 - 435 - 438 - 439 - 440 - 407 - 411 - 443** interessati dalla nuova realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, facendo seguito alla pubblicazione sul suddetto quotidiano in merito all'avvio al procedimento ai sensi dell'art. 16 del Dpr 327/01 e ss.mm.ii. e visionato il progetto presso la sezione staccata Anas di Sassari esplicita le seguenti osservazioni:

1. Nei terreni suddistinti verrà realizzato il viadotto denominato “rio Calvia” della lunghezza di ml. 180 per un'altezza di circa 15 metri. **Un'opera mostruosa oltre che inutile** se l'obiettivo è il superamento del suddetto torrente. A tal riguardo si vuole sottolineare che la nuova strada sarà realizzata in adiacenza alla linea ferroviaria la quale supera il rio Calvia con un ponte inferiore ai tre (3) metri di altezza e che, da quando in essere, non ha mai subito danni dovuti all'esondazione dello stesso.

I rischi di esondazione si possono, comunque, totalmente eliminare intervenendo sul corso naturale del torrente ed eliminando le due strozzature poste a circa 30 e 50 metri di distanza dal nuovo tracciato (due giornate di lavoro di un escavatore).

- 2. La realizzazione di un così spropositato viadotto inciderebbe negativamente sull'impatto di visibilità determinando un annientamento del panorama agricolo e campagnolo della zona; nonché sulla fortissima perdita economica che subiscono tutti i terreni adiacenti.*

A ciò si aggiunga la completa distruzione della fauna presente nei luoghi oggetti di transito quali volpi, porcospini, merli, cardellini, verdoni, upupa, folaghe, falchi e poiane. Queste specie volatili, oltre ad essere protette, hanno prescelto il territorio di interesse per nidificare e riprodursi.

- 3. Si chiede, quindi, di voler bonificare il corso del Rio Calvia e di realizzare il viadotto per il suo superamento con un'altezza di poco superiore a quella del ponte ferroviario fiancheggiando il più possibile l'attuale ferrovia.*

Qualora questo non fosse possibile, si chiede che vengano valutate soluzioni meno invadenti e soprattutto meno costose.

Si propone, tra l'altro, di valutare un nuovo percorso della strada Sassari – Alghero spostando il tracciato di circa 150/200 metri sulla destra dove le naturali pendenze altimetriche fra il Monte S. Bernardo e Mont'Agnese permettono il superamento del rio Calvia con un'opera molto più contenuta e di sicuro minore impatto ambientale.

- 2. Si chiede, altresì, lo svolgimento di un'inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 24 c.6 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'esame dello studio di impatto ambientale, dei pareri forniti dalle pubbliche amministrazioni e delle osservazioni dei cittadini.*

Ai fini dell'opposizione all'opera da eseguire chiedo, sin d'ora, che in comunione con quanto stabilito dalla Normativa Italiana e dalla Convenzione Europea dei diritti dell'uomo,

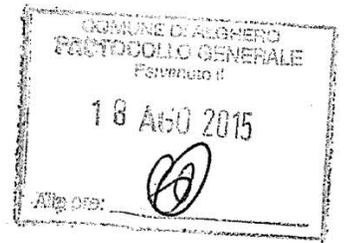
mi venga riconosciuta:

un'equa indennità parametrata al valore reale di mercato dell'intera area espropriata.

A ciò si aggiunge la richiesta di un equo indennizzo per la perdita di valore del terreno adiacente all'area di collocazione della nuova strada Sassari-Alghero; la richiesta di risarcimento per la soppressione dell'attuale accesso all'immobile e la contemporanea richiesta di conoscere, prima dell'inizio dei lavori, in che modo potrò raggiungere la mia proprietà.

Fiducioso in un Vostro attento esame e di obiettive valutazioni delle eventuali alternative, in attesa di chiarimenti, porgo Distinti Saluti.

Giuseppe Sunch

Mitt. Sunch Giovanni

Raccomandata A/R

Comune di Alghero



Protocollo Generale
Nr.0042665 Data 18/08/2015
Tit. X Arrivo

Spett.Le
Anas S.p.a.
Via Monzamabano n. 11
00145 – Roma

Alla c.a. Ing. SCALAMANDRE'

Spett.Le
Comune di Alghero
Via Sant'Anna n.38
07041 – Alghero

Sassari, li 10 Agosto 2015

Alla c.a. Ass. Gianni CHERCHI

Oggetto: Sassari – Alghero Lotto 1 – Osservazioni a seguito della pubblicazione sul quotidiano la Nuova Sardegna.

Il sottoscritto Giovanni Sunch, nato ad _____, il _____, residente a _____, Via _____ n _____, nella sua qualità di comproprietario dei terreni distinti al Comune di Alghero foglio 60, particelle 407, 435, 436, 438, 439, 440, 441, 443, 701, formula la presente missiva ai fini dell'opposizione all'opera progettata e per significarVi quanto segue.

Considerato che la zona suindicata sarà interessata dalla nuova realizzazione dei lavori di cui all'oggetto e che a seguito della pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna" è stato appreso da parte nostra l'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., oltre ad essere stato visionato il progetto preliminare c/o la sezione distaccata ANAS di Sassari, si rendono necessarie osservazioni a riguardo.

Invero, il progetto così come prospettato è facilmente censurabile sia sotto il profilo della lesione degli interessi privati- soggettivi, sia pubblici-oggettivi.

In particolare, per ciò che attiene la lesione degli interessi privati si evidenzia che:

- I terreni in questione sono adiacenti al viadotto denominato "Rio Calvia" di lunghezza di mt. 180,00 e di altezza di circa 15 mt. Tale opera, per la sua natura megalitica inciderà negativamente sia sull'impatto di visibilità sia sul sensibile deprezzamento che subiranno tutti i terreni limitrofi una volta realizzato il viadotto. Sul punto si chiedono chiarimenti in merito all'altezza così spropositata;
- La futura opera eliminerà l'attuale accesso diretto ai terreni di mia proprietà con particolare riferimento alla soppressione dell'ingresso sito sulla strada vicinale "Ponedu Ponet" e sul punto si chiede, pertanto, di non modificare l'attuale viabilità;
- Si evidenzia, altresì, che l'opera, in particolare il tratto compreso tra il viadotto Calvia sino allo svincolo per Alghero, potrebbe essere arretrata in modo da fiancheggiare il più possibile l'attuale ferrovia;
- Il procedimento di espropriazione per pubblica utilità prevede il calcolo di un equo indennizzo ex art. 8 co. 1 l. c) del D.P.R. 327/01. Si chiede, a tal fine, considerati tutti gli elementi del caso (distruzione ingressi, distruzione uliveto, frutteto, vigneto e orto deprezzamento di tutto il terreno) che sia calcolato un equo indennizzo.

Invece, per ciò che attiene la lesione degli interessi pubblici- oggettivi si rileva:

- **Mancata valutazione sull'impatto ambientale dell'opera.**

Tutte le opere, ed in particolare il viadotto della lunghezza di mt. 180 e di altezza di oltre mt 15, porterebbe ad una sensibile distruzione dell'area, con particolare attenzione al fatto che tutta la zona è tutelata dalle norme ambientali quale zona di notevole interesse.

Invero, l'opera nuocerà al paesaggio agricolo e campagnolo.

Oltre a ciò, deve tenersi presente che l'area oggetto dell'opera è ricca di fauna selvatica e che i lavori porteranno effetti negativi incalcolabili al loro habitat.

- **Effetti negativi sulla salubrità dei luoghi.**

La realizzazione dell'opera porterà effetti negativi, diretti ed indiretti, alla salubrità di tutta l'area. Invero, a titolo di esempio, si evidenzia che il traffico continuo di automezzi avrà importanti conseguenze sulla qualità delle colture e dell'aria respirata che porterà inevitabilmente una riduzione e impoverimento continuo di tutta l'area indicizzata sotto la categoria di "Area Agricola".

- **Mancato bilanciamento degli interessi collettivi e privati.**

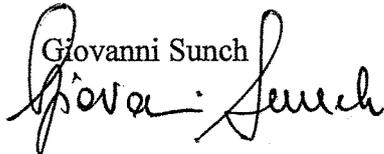
L'interesse pubblico e collettivo deve necessariamente armonizzarsi con la tutela dei diritti soggettivi in quanto devono essere valutate possibili alternative che siano idonee a determinare il minor sacrificio degli stessi.

Tutto ciò premesso e considerato, in coesione sia con la normativa italiana (art. 8 co. 1 lett. c del DPR 327/01) che con quanto stabilito dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo,

SI CHIEDE:

- 1) Equo indennizzo;
- 2) Mantenimento dell'attuale accesso ai terreni di nostra proprietà;
- 3) Valutazione di valide alternative al progetto depositato;
- 4) Il rispetto della tutela ambientale e del diritto alla salute;
- 5) La verifica da parte de Comune di Alghero di tutti i progetti preliminari depositati al fine di valutare possibili soluzioni alternative.

In attesa di Vostro cordiale, quanto celere, riscontro porgo distinti saluti.

Giovanni Sunch


Mitt. Giovanni Bianchi

Racc. A/R



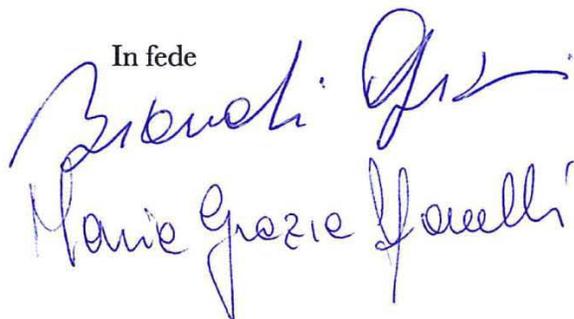
Spett. Anas SpA

Via Monzambano, 10
00185 Roma
alla C.A. del Rup: Ing. Scalamandrè
Al sig.Sindaco del Comune di Alghero
Via S.Anna 38

Oggetto: Sassari-Alghero lotto 1° - osservazioni a seguito della pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna" SS 291.

I sottoscritti Bianchi Giovanni nato a _____ e Fanelli Maria Grazia nata a _____
rispettivamente il _____ e _____, ivi residenti in via _____
, proprietari del terreno in Alghero al Foglio 57, particella 00534, a
seguito dell'esamina del progetto presso gli uffici ANAS della sezione staccata di
Sassari, hanno rilevato che la futura opera interromperà la viabilità del proseguimento
della strada vicinale PONEDDU-PUNTET nel Foglio 57, particella 787 (pag.26 del
progetto pubblicato-tavole 3 e 4 per l'esproprio, pari a 1/12°). L'eliminazione della
strada comporta l'interclusione dei terreni dove è presente anche una casa di civile
abitazione. Inoltre si fa presente che i sottoscritti, componenti del consorzio Poneddu-
Puntet hanno contribuito alla bitumazione di 550m della strada consortile. Si chiede
pertanto di tenere conto, in sede di conferenza dei servizi, di inserire la continuità
della strada vicinale e l'esproprio di parte della particella 787 su citata.

Alghero 14-08-2015

In fede

Maria Grazia Fanelli

Erniliano Orrù

Da: lcalvani <lcalvani@pec.it>
Inviato: martedì 11 agosto 2015 13:22
A: utp@pec.comune.alghero.ss.it
Cc: calvani.dsf@gmail.com; teresafiori@alice.it
Oggetto: lavori SS 291 collegamento veloce Alghero- Sassari
Allegati: OsservazioniAmbientali.pdf

Priorità: Alta

Oggetto: lavori SS 291 collegamento veloce Alghero- Sassari

Con la presente i sottoscritti Casu Leonardo e Annita Paddeu espropriandi e cittadini di Alghero intendono fare le seguenti osservazioni prima della conferenza dei servizi (25 Agosto-ROMA) e di sottolineare

l'assoluta mancanza di necessità di un' ulteriore strada di collegamento

in quanto le città Alghero e Sassari risultano debitamente collegate con strade che se opportunamente e minimamente adattate andrebbero a servire una zona il cui traffico insiste solamente per un breve periodo dell'anno. La nostra regione conta 1.600.000 abitanti appena.

Desideriamo ricordare agli esperti che la strada in questione è pensata come una quattro corsie con aiuola centrale e racchetta di raccordo con grande impatto visivo e ambientale;

Il progetto è **faraonico** con impianto stile anni'60, quando era necessario lanciare l'industria automobilistica, dobbiamo pensare al mantenimento del verde e al risparmio energetico.

Oggi nel mondo la filosofia di vita si sta modificando: i grandi della terra da Papa Francesco a Obama si rendono conto di dover difendere nostra madre terra, invece ad Alghero si chiede di sacrificare il proprio territorio in un'ottica ottusa volta alla distruzione per poter arrivare in velocità in una cittadina che è a vocazione turistica DOVREBBE DICO DOVREBBE avere cura del verde non dell'asfalto.

Che detta strada va a distruggere una fascia di ulivi e tradizionalmente adibita a piccoli lotti che fanno la tradizione dell'orto di Alghero.

Intendiamo ricordare che la zona è una delle poche rimaste attorno alla città che ha visto nell'ultimo ventennio l'accrescersi di un **degrado urbano** con case che assomigliano sempre più ad agglomerati e con un **dissesto stradale** degno del terzo mondo. **(Mancano sempre i soldi per sanare, ma per distruggere NO!)**

*Dicevamo un'opera faraonica in un territorio verde quando non più tardi di oggi si discute alla camera la legge con dieci anni di ritardo per salvaguardare il nostro territorio dal dissesto idrogeologico, si discute di non consumare più terreno agricolo a favore dell'asfalto e di ridurre le emissioni di CO2. (Ermete Realacci). Dimenticavo, e questa volta mi rivolgo al **Sindaco**,*

che andrà alla conferenza di servizio il 25 di Agosto questo mega progetto che ferisce il nostro territorio è nato e pensato **fuori dalla Sardegna**

(non c'è un solo sardo tra i progettisti e non viene interessata neanche la regione Sardegna):

Noi ancora una volta offriremo vittima sacrificale il territorio e la bassa manodopera: Le cattedrali nel deserto insegnano, ma tant'è chiniamo la testa di fronte alla mentalità colonialista e volta alla pubblica distruzione.

Firmato:LEONARDO CASU E PADDEU ANNITA
DELUSI DALLO STATO DI DIRITTO

Onesti cittadini che hanno pagato le tasse e il cui reddito da operaio a causa questa casa (ereditata e custodita con amore e passione)

NON HANNO MAI POTUTO BENEFICIARE DI NESSUNA PROVVIDENZA IN QUANTO POSSESSORI DI QUESTO UNICO BENE IMMOBILE.